

E saviezza è talor cambiar affetto.
 La sua minor germana
 Saria fatta per voi. D'amor accesa
 Rimase nel vedervi; e in un ritiro
 Per superar un mal concetto ardore
 Volontaria si chiuse.

Dul. Io conosco i suoi pregi;
 E mi duol non poter esserle grato.
 Sol Clorinda —

Ipal. Cessate
 Di più pensar a lei.
 Rinunziate la a Marte,
 Che col fragor dell'armi a se la chiama:
 E date il vostro core a lei che v'ama.

*Ab cercate una tenera Sposa
 Che cogli occhi languenti d'amore
 Vi accarezzi, e vi dica di core
 Sono tutta, mio caro, per te.*

*Cosa far d'una donna severa,
 S'anco fosse più bella di Venere?
 Tali donne di rado son tenere,
 E con esse piacere non v'è.*

(parte.)

SCENA

2. Amia dell' Orfeo